

COLLEZIONE



PREPARAZIONE FORZE ARMATE

[WWW.PREPARAZIONEFORZEARMATE.IT](http://WWW.PREPARAZIONEFORZEARMATE.IT)

---

Concorso per Marescialli 2023  
Tesi Orali Arma dei Carabinieri

I EDIZIONE

Per accedere alle Piattaforma Video manda una copia della fattura Amazon ad  
italia@preparazioneforzearmate.it

# Introduzione

Il seguente volume, facente parte della collezione di Preparazione Forze Armate, è rivolto nello specifico a tutti coloro che vogliono iscriversi al concorso Marescialli Arma dei Carabinieri che prevede l'assunzione di ben 816 unità.

Questo volume è stato scritto con l'intenzione di essere esaustivo ed efficace al fine del superamento delle prove scritte ed orali.

All'interno di questo testo sono presenti:

- Argomenti sulle tesi scritte come riportato da Bando
- test attitudinali;
- argomenti per la Prova Orale come riportato da Bando.

Gli argomenti dedicati alle materie di INFORMATICA, LOGICA ed INGLESE, li troverete in formato video all'interno della nostra piattaforma.

Nella speranza che questo libro possa aiutarvi efficacemente nel raggiungimento del vostro obiettivo, vi auguriamo buona lettura.

# Indice

<b>Introduzione</b>	<b>1</b>
<b>Indice</b>	<b>3</b>
<b>CAPITOLO UNO: STORIA CONTEMPORANEA</b>	
1.1	Il giacobinismo e le rivoluzioni in Italia
1.2	Il dibattito politico Mazzini, Gioberti, Balbo
1.3	La seconda guerra d'indipendenza
1.4	L'espansionismo della Francia nell'Africa settentrionale
1.5	L'emigrazione italiana
1.6	La ritirata di Caporetto
1.7	Le relazioni internazionali dal 1923 al 1939
1.8	L'atomica sul Giappone e la fine del conflitto
1.9	Dall'Unione sovietica (U.R.S.S.) alla Comunità di Stati indipendenti (C.S.I.)
1.10	L'egemonia napoleonica in Europa;
1.11	Lo sviluppo industriale europeo nei primi decenni del secolo XIX;
1.12	Gli Statuti del 1848 in Italia
1.13	Il primo decennio unitario: l'economia e la politica estera
1.14	La questione meridionale
1.15	I trattati di pace dopo la prima guerra mondiale
1.16	La politica economica e sociale del regime fascista
1.17	L'antifascismo, la resistenza e il manifesto di Ventotene
1.18	La riunificazione della Germania dopo il 1989
1.19	Il blocco continentale del 1806 e l'economia europea
1.20	Gli avvenimenti del 1848 in Italia
1.21	La Francia e il secondo impero

- 1.22 Il brigantaggio meridionale e l'inchiesta Massari
- 1.23 La sinistra al potere nel 1876
- 1.24 La prima guerra mondiale: la neutralità italiana e il patto di Londra
- 1.25 Hitler e il nazionalsocialismo
- 1.26 La resistenza in Europa e la costituzione delle Nazioni Unite
- 1.27 La questione israeliana e il mondo arabo
- 1.28 La campagna di Russia del 1812 e il crollo dell'Impero
- 1.29 Le società segrete nei primi decenni del secolo XIX
- 1.30 Il pensiero di Giuseppe Mazzini;
- 1.31 I tentativi di Garibaldi di liberare Roma dopo il 1860
- 1.32 L'egemonia continentale della Germania: la politica estera del Bismarck;
- 1.33 La prima guerra mondiale: i trattati di pace
- 1.34 La repubblica di Weimar
- 1.35 Il crollo del fascismo e gli avvenimenti dell'8 settembre 1943
- 1.36 Il miracolo economico italiano
- 1.37 la crisi energetica degli anni settanta nell'Europa occidentale e l'OPEC
- 1.38 La Santa Alleanza
- 1.39 I moti rivoluzionari del 1830 in Europa
- 1.40 Gli Stati Uniti d'America (U.S.A.) alla metà del secolo XIX
- 1.41 La scolarizzazione in Italia dopo l'unificazione
- 1.42 Le cause economiche e politiche della prima guerra mondiale
- 1.43 La crisi economica del 1929 in Europa
- 1.44 Le leggi razziali in Germania e in Italia
- 1.45 Gli U.S.A. e la "Nuova frontiera" di Kennedy
- 1.46 Napoleone Bonaparte e la campagna d'Italia
- 1.47 Lo sviluppo industriale europeo nella prima metà del secolo XIX
- 1.48 Carlo Cattaneo e l'idea degli Stati Uniti d'Europa;
- 1.49 La spedizione dei Mille e le rivolte contadine
- 1.50 La questione d'Oriente nel secolo XIX
- 1.51 L'epoca giolittiana: lo sviluppo economico dell'Italia e la conquista della

## Libia

- 1.52 L'America del "new deal"
- 1.53 Il regime nazista
- 1.54 La crisi del mondo bipolare e nuovi equilibri internazionali
- 1.55 La restaurazione in Europa;
- 1.56 L'emancipazione degli schiavi nel secolo XIX
- 1.57 Le ferrovie e la formazione dei mercati nazionali nella prima metà dell'ottocento
- 1.58 L'unificazione amministrativa: il brigantaggio meridionale
- 1.59 L'espansione coloniale europea in Africa: le crisi internazionali
- 1.60 la crisi del socialismo: revisionismo, sindacalismo, bolscevismo
- 1.61 La crisi mondiale del 1929: effetti in Europa
- 1.62 La guerra in Italia: la resistenza e la Repubblica sociale italiana
- 1.63 Il problema del medio oriente: i conflitti arabo-israeliani
- 1.64 I moti del 1820-21;
- 1.65 le condizioni del proletariato europeo nella prima metà del secolo XIX;
- 1.66 La prima guerra d'indipendenza italiana
- 1.67 Roma capitale: la legge delle guarentigie
- 1.68 Pio IX: il Sillabo e il Concilio Vaticano I
- 1.69 La struttura industriale italiana alla fine del secolo XIX
- 1.70 le nuove forze politiche in Italia: cattolici e nazionalisti
- 1.71 U.R.S.S.: Stalin e i piani quinquennali
- 1.72 L'organizzazione del regime fascista
- 1.73 Dall'U.R.S.S. alla C.S.I.: Gorbaciov e il processo di rinnovamento del sistema comunista
- 1.74 Gioberti e il neoguelfismo
- 1.75 Le rivoluzioni del 1848
- 1.76 La terza repubblica in Francia
- 1.77 I movimenti socialisti europei e la prima Internazionale
- 1.78 L'economia mondiale alla fine del secolo XIX e il problema delle materie prime

- 1.79 La tesi di aprile e la rivoluzione bolscevica
- 1.80 La politica estera di Mussolini
- 1.81 La Germania alla fine del secondo conflitto mondiale
- 1.82 Il processo d'integrazione economica europea dal 1951
- 1.83 Lo sviluppo dell'agricoltura europea nei primi decenni del secolo XIX
- 1.84 La politica economica e diplomatica della destra storica
- 1.85 La costituzione del secondo impero tedesco
- 1.86 L'espansione coloniale italiana sino a Giolitti
- 1.87 La rivoluzione di ottobre e il trattato di Brest-Litovsk
- 1.88 Il fascismo: la marcia su Roma e le elezioni del 1924
- 1.89 La guerra civile in Spagna: la partecipazione dell'Italia e delle brigate internazionali
- 1.90 L'Italia dal 1945 al centrosinistra
- 1.91 Gli effetti politici del dominio napoleonico in Italia e in Europa
- 1.92 Il programma democratico e repubblicano del Mazzini
- 1.93 Lo Stato e la Chiesa: cattolici e liberali dopo l'unità d'Italia
- 1.94 La sinistra al potere:
- 1.95 Il trasformismo e la politica estera
- 1.96 La rete ferroviaria italiana prima e dopo l'unificazione
- 1.97 Le rivalità anglo-franco-russe dopo l'apertura del canale di Suez
- 1.98 La prima guerra mondiale: l'atteggiamento delle potenze vincitrici e il trattato di Versailles
- 1.99 La creazione dello Stato autoritario e totalitario in Germania;
- 1.100 Il piano Marshall
- 1.101 Il postcomunismo nei paesi dell'est europeo;
- 1.102 La rivolta dell'Europa contro Napoleone
- 1.103 la Repubblica romana del 1849
- 1.104 Gli Stati protagonisti della seconda rivoluzione industriale
- 1.105 La questione sociale: la seconda Internazionale e l'enciclica "De rerum novarum"



- 1.106 L'economia americana e la crisi del 1929
- 1.107 Le conferenze di Yalta e di Potsdam: la "guerra fredda"
- 1.108 La caduta dei regimi comunisti europei
- 1.109 Le conseguenze economiche e politiche del blocco continentale
- 1.110 Incremento demografico ed emigrazione nell'Europa del secolo XIX
- 1.111 Marx e il Manifesto dei comunisti
- 1.112 Napoleone III e il crollo del II Impero
- 1.113 La crisi balcanica e il congresso di Berlino
- 1.114 La Società delle nazioni e la sconfitta del wilsonismo
- 1.115 La Repubblica di Weimar e il problema delle riparazioni
- 1.116 La rivoluzione cinese e la guerra di Corea
- 1.117 Il fondamentalismo islamico
- 1.118 Gli sviluppi della situazione italiana e la sconfitta dei democratici nel 1849
- 1.119 L'Inghilterra liberale nel secolo XIX: la politica europea e le colonie
- 1.120 Le potenze extraeuropee nel XX secolo
- 1.121 La politica economica di Lenin: il comunismo di guerra e la nuova politica economica (NEP)
- 1.122 La diffusione del fascismo in Europa
- 1.123 F. D. Roosevelt e la politica del "new deal"
- 1.124 L'Europa sotto il dominio nazista
- 1.125 La rivoluzione del 1848 in Francia: Luigi Napoleone
- 1.126 Il nuovo assetto politico - diplomatico dell'Europa nella seconda metà del secolo XIX
- 1.127 I problemi dell'industria italiana alla fine del secolo XIX:
- 1.128 il protezionismo e la questione sociale;
- 1.129 Da Crispi a Giolitti
- 1.130 I Fronti popolari tra le due guerre mondiali
- 1.131 L'invasione della Sicilia e il crollo del fascismo
- 1.132 I processi di unificazione europea
- 1.133 Le origini della questione palestinese

## 1.134 La Jugoslavia dopo la morte di Tito

## CAPITOLO DUE: GEOGRAFIA

- 2.1 Fenomeni vulcanici: a) il vulcanismo, edifici vulcanici, eruzioni e prodotti dell'attività vulcanica; vulcanismo effusivo e vulcanismo esplosivo; c) altri fenomeni legati all'attività vulcanica; d) distribuzione geografica dei vulcani; e) rischi vulcanici
- 2.2 Fenomeni sismici: a) natura ed origine del terremoto; b) propagazione e registrazione delle onde sismiche; c) la forza di un terremoto; d) effetti del terremoto; e) distribuzione dei terremoti e tettonica delle placche; f) terremoti ed interno della terra; g) difesa dei territori; h) previsione, controllo e prevenzione di un sisma
- 2.3 Bradisismi: a) natura ed origine dei bradisismi; b) distribuzione di un bradisisma
- 2.4 Elementi di climatologia: a) i venti, le correnti, i principali fenomeni a ciò legati, i cicloni, i tifoni e le trombe d'aria; b) fattori naturali ed umani che possono favorire il cambiamento climatico
- 2.5 Elementi di geografia economica: a) organismi politici internazionali e problemi del mondo attuale. L'ONU e la FAO; b) il problema dell'energia. Nuove prospettive tecnologiche e geo-economiche delle industrie; c) l'agricoltura e le attività primarie. Verso un'economia post-industriale. Le città e il territorio; d) geografia della povertà e flussi migratori; e) la lingua e le religioni del mondo; f) le risorse idriche
- 2.6 L'Italia: a) le caratteristiche fisiche. Distribuzione e dinamica della popolazione. Nazione, stato ed autonomie locali. Gli insediamenti. Città e campagna. Evoluzione dell'economia e del territorio. Evoluzione dell'industria italiana. Le attività estrattive e le produzioni delle industrie manifatturiere; b) caratteri strutturali dell'agricoltura. Le produzioni agricole e forestali. Le produzioni dell'allevamento e della pesca. I commerci e le altre attività terziarie; c) vie di comunicazione e traffici
- 2.7 l'Europa: a) l'Europa e gli europei. Territorio e storia. Aspetti politico-

economici e problemi sociali; b) organizzazioni internazionali e rapporti con il resto del mondo; c) la Francia, gli stati del Benelux, la Germania, la Gran Bretagna e l'Irlanda, gli stati scandinavi, gli stati alpini, gli stati della penisola balcanica, gli stati del Mediterraneo orientale, gli stati iberici, gli stati dell'Europa centro-orientale, gli stati dell'Europa sud-orientale; d) la Russia e l'Ucraina; e) il Mediterraneo

2.8 I paesi extra europei: a) l'America del nord: caratteristiche fisiche e geografiche; b) le popolazioni. L'economia. Il capitalismo americano. I rapporti e le relazioni internazionali; c) l'America latina: territorio e storia. Caratteristiche fisiche e geografiche; d) il Messico; e) il Brasile; f) il Venezuela; g) la Cina: caratteristiche fisiche e geografiche. La popolazione. Le campagne e l'industria; le contraddizioni dell'economia; h) l'India e il Pakistan; i) le Coree; j) il Giappone: inquinamento geografico. Caratteristiche del territorio. La popolazione e l'economia; Medio-Oriente (Iran, Iraq, Afghanistan, Arabia Saudita, Qatar, Emirati Arabi Uniti, Bahrein, Kuwait e Yemen, Gibuti, Palestina, Israele, Siria e Turchia) e Nord-Africa (Maghreb, Egitto e paesi del Sahel). Le terre del deserto, dell'Islam e del petrolio; l) l'Artico

2.9 Importazioni ed esportazioni: a) comunicazioni del nostro paese con gli altri paesi del mondo; b) turismo e bilancia dei pagamenti

## CAPITOLO TRE: COSTITUZIONE E CITTADINANZA ITALIANA

- 3.1 La società e lo Stato: definizione; la norma giuridica: struttura e caratteristiche
- 3.2 Gli elementi costitutivi dello Stato
- 3.3 Le forme di Stato e forme di governo
- 3.4 Dallo Stato liberale allo Stato sociale
- 3.5 I diritti sociali nella Costituzione italiana
- 3.6 Il pluralismo dell'informazione e la libertà di manifestazione del pensiero
- 3.7 La libertà di insegnamento
- 3.8 Dallo Statuto Albertino alla Costituzione della Repubblica italiana;
- 3.9 La Costituzione della Repubblica italiana: caratteristiche e suddivisione;
- 3.10 I principi fondamentali della Costituzione italiana;
- 3.11 L'ordinamento della Repubblica nella Costituzione italiana - Parte II
- 3.12 La democrazia, il corpo elettorale e il diritto di voto
- 3.13 I sistemi elettorali: maggioritario e proporzionale
- 3.14 I diritti e i doveri dei cittadini nella Costituzione
- 3.15 Le libertà fondamentali nella Costituzione italiana: la libertà personale, la libertà di domicilio, la libertà e la segretezza della corrispondenza, la libertà di circolazione e di soggiorno, la libertà di riunione e di associazione, la libertà di religione e le libertà economiche
- 3.16 Il diritto alla riservatezza
- 3.17 Le funzioni dello Stato e il principio della separazione dei poteri
- 3.18 Gli Organi costituzionali
- 3.19 Il Parlamento e la funzione legislativa; il Governo e la funzione esecutiva; la magistratura e la funzione giurisdizionale;
- 3.20 Il Presidente della Repubblica: poteri e attribuzioni; la Corte Costituzionale: poteri e attribuzioni;
- 3.21 La Pubblica Amministrazione e i principi costituzionali dell'attività amministrativa: principio di legalità, di imparzialità, di buon andamento, di trasparenza, di economicità, di efficacia e di pubblicità
- 3.22 Gli organi dell'Amministrazione centrale
- 3.23 Le autonomie locali: Regione, Provincia, Comune

- 3.24 La dichiarazione universale dei diritti dell'uomo; l'ONU: scopi, funzioni e organi; la carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea: contenuti e struttura
- 3.25 L'Unione Europea: l'evoluzione storica, gli Stati membri, gli organi e le loro funzioni, gli atti comunitari
- 3.26 L'Euro e la sua funzione nell'unificazione europea

## **CAPITOLO UNO:**

### **Storia Contemporanea**

Saranno dichiarati idonei i candidati che avranno riportato un punteggio di almeno 18/30, costituito dalla media dei voti riportati in ciascuna materia. Di seguito le tesi, dalla tesi numero 1 alla numero 15 riguardanti gli argomenti di studio di Storia contemporanea:

1. il giacobinismo e le rivoluzioni in Italia; il dibattito politico: Mazzini, Gioberti, Balbo; la seconda guerra d'indipendenza; l'espansionismo della Francia nell'Africa settentrionale; l'emigrazione italiana; la ritirata di Caporetto; le relazioni internazionali dal 1923 al 1939; l'atomica sul Giappone e la fine del conflitto; dall'Unione sovietica (U.R.S.S.) alla Comunità di Stati indipendenti (C.S.I.);
2. l'egemonia napoleonica in Europa; lo sviluppo industriale europeo nei primi decenni del secolo XIX; gli Statuti del 1848 in Italia; il primo decennio unitario: l'economia e la politica estera; la questione meridionale; i trattati di pace dopo la prima guerra mondiale; la politica economica e sociale del regime fascista; l'antifascismo, la resistenza e il manifesto di Ventotene; la riunificazione della Germania dopo il 1989;
3. il blocco continentale del 1806 e l'economia europea; gli avvenimenti del 1848 in Italia; la Francia e il secondo impero; il brigantaggio meridionale e l'inchiesta Massari; la sinistra al potere nel 1876; la prima guerra mondiale: la neutralità italiana e il patto di Londra; Hitler e il nazionalsocialismo; la resistenza in Europa e la costituzione delle Nazioni Unite; la questione israeliana e il mondo arabo;
4. la campagna di Russia del 1812 e il crollo dell'Impero; le società segrete nei primi decenni del secolo XIX; il pensiero di Giuseppe Mazzini; tentativi di Garibaldi di liberare Roma dopo il 1860; l'egemonia continentale della Germania: la politica estera del Bismarck; la prima guerra mondiale: i trattati di pace; la repubblica di Weimar; il crollo del fascismo e gli avvenimenti dell'8 settembre 1943; il miracolo economico italiano; la crisi energetica degli anni settanta nell'Europa occidentale e l'OPEC;
5. la Santa Alleanza; i moti rivoluzionari del 1830 in Europa; gli Stati Uniti d'America (U.S.A.) alla metà del secolo XIX; la scolarizzazione in Italia dopo l'unificazione; le cause economiche e politiche della prima guerra mondiale; la crisi economica del 1929 in Europa; le leggi razziali in Germania e in Italia; gli U.S.A. e la "Nuova frontiera" di Kennedy;
6. Napoleone Bonaparte e la campagna d'Italia; lo sviluppo industriale europeo nella prima metà del secolo XIX; Carlo Cattaneo e l'idea degli Stati Uniti d'Europa; la spedizione dei Mille e le rivolte contadine; la questione d'Oriente nel secolo XIX; l'epoca giolittiana: lo sviluppo economico dell'Italia e la conquista della Libia; l'America del "new deal"; il regime nazista; la crisi del mondo bipolare e nuovi equilibri internazionali;
7. la restaurazione in Europa; l'emancipazione degli schiavi nel secolo XIX; le ferrovie e la formazione dei mercati nazionali nella prima metà dell'ottocento; l'unificazione amministrativa: il brigantaggio meridionale; l'espansione coloniale europea in Africa: le

- crisi internazionali; la crisi del socialismo: revisionismo, sindacalismo, bolscevismo; la crisi mondiale del 1929: effetti in Europa; la guerra in Italia: la resistenza e la Repubblica sociale italiana; il problema del medio oriente: i conflitti arabo-israeliani;
8. i moti del 1820-21; le condizioni del proletariato europeo nella prima metà del secolo XIX; la prima guerra d'indipendenza italiana; Roma capitale: la legge delle guarentigie; Pio IX: il Sillabo e il Concilio Vaticano I; la struttura industriale italiana alla fine del secolo XIX; le nuove forze politiche in Italia: cattolici e nazionalisti; U.R.S.S.: Stalin e i piani quinquennali; l'organizzazione del regime fascista; dall'U.R.S.S. alla C.S.I.: Gorbaciov e il processo di rinnovamento del sistema comunista;
  9. Gioberti e il neoguelfismo; le rivoluzioni del 1848; la terza repubblica in Francia; i movimenti socialisti europei e la prima Internazionale; l'economia mondiale alla fine del secolo XIX e il problema delle materie prime; le tesi di aprile e la rivoluzione bolscevica; la politica estera di Mussolini; la Germania alla fine del secondo conflitto mondiale; il processo d'integrazione economica europea dal 1951;
  10. lo sviluppo dell'agricoltura europea nei primi decenni del secolo XIX; la politica economica e diplomatica della destra storica; la costituzione del secondo impero tedesco; l'espansione coloniale italiana sino a Giolitti; la rivoluzione di ottobre e il trattato di Brest-Litovsk; il fascismo: la marcia su Roma e le elezioni del 1924; la guerra civile in Spagna: la partecipazione dell'Italia e delle brigate internazionali; l'Italia dal 1945 al centrosinistra;
  11. gli effetti politici del dominio napoleonico in Italia e in Europa; il programma democratico e repubblicano del Mazzini; lo Stato e la Chiesa: cattolici e liberali dopo l'unità d'Italia; la sinistra al potere: il trasformismo e la politica estera; la rete ferroviaria italiana prima e dopo l'unificazione; le rivalità anglo-franco-russe dopo l'apertura del canale di Suez; la prima guerra mondiale: l'atteggiamento delle potenze vincitrici e il trattato di Versailles; la creazione dello Stato autoritario e totalitario in Germania; il piano Marshall; il postcomunismo nei paesi dell'est europeo;
  12. la rivolta dell'Europa contro Napoleone; la Repubblica romana del 1849; gli Stati protagonisti della seconda rivoluzione industriale; la questione sociale: la seconda Internazionale e l'enciclica "Dererum novarum"; l'economia americana e la crisi del 1929; le conferenze di Yalta e di Potsdam: la "guerra fredda"; la caduta dei regimi comunisti europei;
  13. le conseguenze economiche e politiche del blocco continentale; incremento demografico ed emigrazione nell'Europa del secolo XIX; Marx e il Manifesto dei comunisti; Napoleone III e il crollo del II Impero; la crisi balcanica e il congresso di Berlino; la Società delle nazioni e la sconfitta del wilsonismo; la Repubblica di Weimar e il problema delle riparazioni; la rivoluzione cinese e la guerra di Corea; il fondamentalismo islamico;
  14. 14. gli sviluppi della situazione italiana e la sconfitta dei democratici nel 1849; l'Inghilterra liberale nel secolo XIX: la politica europea e le colonie; le potenze extraeuropee nel XX secolo; la politica economica di Lenin: il comunismo di guerra e la nuova politica



economica (NEP); la diffusione del fascismo in Europa; F. D. Roosevelt e la politica del “new deal”; l’Europa sotto il dominio nazista;

15. . la rivoluzione del 1848 in Francia: Luigi Napoleone; il nuovo assetto politico - diplomatico dell’Europa nella seconda metà del secolo XIX; i problemi dell’industria italiana alla fine del secolo XIX: il protezionismo e la questione sociale; da Crispi a Giolitti; i Fronti popolari tra le due guerre mondiali; l’invasione della Sicilia e il crollo del fascismo; i processi di unificazione europea; le origini della questione palestinese; la Jugoslavia dopo la morte di Tito.

## 1.1 Il giacobinismo e le rivoluzioni in Italia

Il giacobinismo è stato un movimento politico nato durante la Rivoluzione francese, il cui nome deriva dal Club dei Giacobini, un gruppo politico radicale che si riuniva a Parigi. Il giacobinismo propugnava l'instaurazione di un regime democratico, l'abolizione della monarchia e della nobiltà, la promozione dell'uguaglianza sociale e la difesa dei diritti dell'uomo.

Durante il periodo delle guerre rivoluzionarie francesi, il giacobinismo si diffuse in diverse parti d'Europa, tra cui anche in Italia. In particolare, i francesi invasero l'Italia settentrionale nel 1796, portando con sé le idee rivoluzionarie giacobine. In molte città italiane, i giacobini locali presero il potere, istituendo governi repubblicani e promuovendo riforme sociali ed economiche.

La Repubblica Cisalpina, istituita nel 1797 con il sostegno francese, fu uno dei principali esempi di governo giacobino in Italia. Tuttavia, la breve durata della Repubblica Cisalpina e degli altri governi giacobini italiani si deve in parte alla resistenza della popolazione locale e alla contrapposizione delle potenze straniere che cercavano di mantenere il controllo sull'Italia.

Nonostante il fallimento del giacobinismo in Italia, le idee e i principi della Rivoluzione francese continuarono ad avere un impatto sulla politica italiana nel corso del XIX secolo. La lotta per l'unificazione nazionale e l'istituzione di uno stato democratico e repubblicano, infatti, furono influenzate dalle idee giacobine e dalla loro difesa della libertà, dell'uguaglianza e della fratellanza.

### Domande di Comprensione

- 1) Qual è l'origine del termine "giacobinismo" e quale era l'obiettivo principale di questo movimento politico durante la Rivoluzione francese?
- 2) Quali furono le principali conseguenze del giacobinismo in Italia durante le guerre rivoluzionarie francesi?
- 3) Qual è stato uno degli esempi più significativi di governo giacobino in Italia durante quel periodo e come è finito?
- 4) In che modo le idee e i principi del giacobinismo hanno influenzato la politica italiana nel corso del XIX secolo, in particolare la lotta per l'unificazione nazionale?

## 1.2 Il dibattito politico Mazzini, Gioberti, Balbo

Nel XIX secolo, l'Italia era divisa in tanti piccoli stati, ognuno con il proprio governo e la propria cultura, e i movimenti per l'unificazione nazionale e l'indipendenza dall'Austria erano molto diffusi. Tre figure importanti del dibattito politico dell'epoca furono Giuseppe Mazzini, Vincenzo Gioberti e Cesare Balbo.

Mazzini fu uno dei fondatori del movimento repubblicano italiano e promuoveva l'idea di una nazione unita, libera e democratica. Egli credeva che il popolo italiano dovesse lottare per l'indipendenza e l'unificazione del paese, in modo da creare una repubblica democratica e giusta, basata sui principi di libertà, uguaglianza e fratellanza. Secondo Mazzini, l'unità d'Italia poteva essere raggiunta solo attraverso una lotta armata e una rivoluzione popolare.

Gioberti, invece, era un sostenitore dell'unificazione dell'Italia sotto la guida della Chiesa cattolica. Egli propugnava la creazione di una federazione di stati italiani, guidati da un Papa la cui autorità sarebbe stata accettata da tutti gli stati. Questo avrebbe permesso all'Italia di diventare una grande nazione, senza perdere la propria identità culturale e religiosa.

Balbo, infine, credeva nell'unificazione dell'Italia sotto la guida della monarchia piemontese. Egli propugnava l'idea di una confederazione di stati italiani, guidati dalla dinastia sabauda, in cui ogni stato avrebbe mantenuto una certa autonomia ma avrebbe collaborato per il bene dell'intera nazione italiana. Balbo credeva che l'unificazione dell'Italia dovesse avvenire attraverso una riforma costituzionale pacifica, piuttosto che attraverso la lotta armata.

In sintesi, questi tre pensatori rappresentavano diverse correnti di pensiero nella lotta per l'unificazione italiana. Mazzini credeva nell'importanza della lotta armata e della repubblica, Gioberti nella guida della Chiesa cattolica e Balbo nella monarchia piemontese e nella riforma costituzionale pacifica. Tuttavia, tutti e tre condividevano l'idea di una nazione italiana unita e indipendente.

### Domande di Comprensione

- 1) Quali erano le principali differenze nelle visioni di Giuseppe Mazzini, Vincenzo Gioberti e Cesare Balbo riguardo all'unificazione dell'Italia nel XIX secolo?
- 2) Qual era l'approccio di Giuseppe Mazzini per raggiungere l'unificazione italiana e quali erano i principi fondamentali della sua visione politica?
- 3) Come si differenziava la prospettiva di Vincenzo Gioberti rispetto a quella di Mazzini riguardo all'unificazione dell'Italia e quale ruolo attribuiva alla Chiesa cattolica in questo processo?
- 4) Qual era l'idea di Cesare Balbo sull'unificazione dell'Italia e come si differenziava dalla visione di Mazzini e Gioberti?
- 5) Nonostante le differenze nelle loro prospettive, quali erano gli elementi comuni nelle visioni di Mazzini, Gioberti e Balbo riguardo all'unificazione italiana?